



Mondi altri



Mondi altri

Non può certo mancare, all'interno di un panorama così ricco di proposte come quello di Feminism, l'attenzione a mondi e ambiti culturali differenti: si tratta di narrazioni immaginative o percorsi saggistici che affondano le loro radici in territori lontani nel tempo oppure in Paesi dalla natura complessa, talvolta governati da sistemi repressivi o tormentati da conflitti che non vedono la fine. Nel passato, come l'Irlanda rappresentata da Edith Joyce nel romanzo *Il nostro giorno verrà*, edito da Red Star Press, in cui è la Dublino della rivolta di Pasqua del 1916, "una bomba pronta a esplodere" contro la Gran Bretagna, lo scenario della storia d'amore tra Erin e Sean. Ma anche nel presente, come ci racconta la scrittrice libanese Jana Fawaz El-Hassan in *Io, lei e le altre*, un mosaico di destini femminili già segnati e personalità ribelli che non si arrendono, pubblicato da MReditori nella speciale collana Nisa' che dà voce alle autrici arabe. O addirittura nel futuro, come dimostra *Palestina 2048*, una raccolta di racconti edita da Lorusso, che nasce da un singolare esperimento: si è chiesto a dodici tra scrittrici e scrittori quale potrebbe essere l'immagine del loro Paese a cent'anni dalla Nabka, ovvero l'esodo di gran parte della popolazione palestinese avvenuto nel 1948 in seguito alla fondazione dello stato d'Israele: ne è nata così la prima antologia palestinese di fantascienza, dai connotati fortemente politici. Ritroviamo le donne palestinesi, insieme alle donne iraniane e egiziane, anche nei saggi che compongono il numero speciale che la storica rivista femminista DWF dedica a una delle sue collaboratrici più autorevoli, l'orientalista Biancamaria Scarcia Amoretti scomparsa nel 2020. Intitolato - con un'espressione in persiano che significa "hai lasciato un vuoto" - *Jayat*

khalist, raccoglie riletture e interpretazioni degli scritti di questa importante studiosa, in un progetto collettivo che è allo stesso tempo “un atto di gratitudine, un rituale di memoria, un tributo al pensiero di una donna senza precedenti, un filo rosso tracciato fra generazioni di studiose e femministe”.

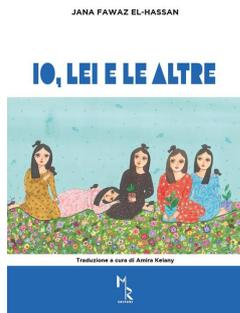
“La Cina mi sta nel cuore” dichiara la traduttrice e saggista Silvia Calamandrei nel suo memoir *Attraverso lo specchio. Cina andate-ritorni*, un vero romanzo d’avventura, pubblicato da Edizioni di Storia e Letteratura, in cui dipana la storia di una relazione ininterrotta con il popolo e la cultura cinesi che, iniziata quand’era bambina al seguito dei genitori, inviati de L’Unità, passando per la Rivoluzione culturale e la sua messa in discussione, tra eventi complessi e spesso di difficile decifrazione, arriva fino ai nostri giorni.

Mentre la giornalista Ilaria Blangetti ci ricorda che per il popolo albanese il mondo altro è stato rappresentato da noi, e nel suo documentato reportage *La terra promessa. Storie di ordinaria integrazione ad oltre 30 anni dalla grande migrazione albanese* edito da Aut Aut, riannoda le fila dei tanti e disparati percorsi che in Italia hanno trovato il loro approdo.

In spazi lontani nella storia, più ancora che nella geografia, ci trasporta Cristina Biaggi, artista e docente universitaria, nella sua opera *Le abitazioni della Dea* edita da Venexia, che, attraverso l’accurato studio delle tombe e dei templi presenti a Malta e nelle isole Orcadi e Shetland, presenta e rievoca la Grande Dea, depositaria dei misteri della nascita, della morte e della rinascita. La divinità più antica, diventata “un simbolo e un punto di riferimento per molti gruppi all’interno del movimento delle donne che tentano di costruire una società più coesa, pacifica e attenta alla cura”.

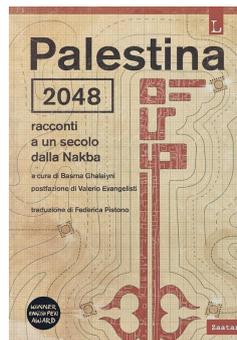
Maria Vittoria Vittori

I nostri consigli di lettura



Io, lei e le altre
Il libro di Jana Fawaz El-Hassan edito da MReditori.

“Io, lei e le altre” è un romanzo psicologico che analizza le tragedie di una donna e di altre donne nella quotidiana ricerca di un modo per conciliare i propri



Palestina 2048.
Racconti a un secolo dalla Nakba
Il libro a cura di Basma Ghalayin edito da Lorusso (AAVV).

Palestina 2048 pone una domanda a dodici scrittori e scrittrici palestinesi: come immagini il tuo paese a cento anni



JAYAT KHALIST.
Lettere femministe di Biancamaria Scarcia Amoretti
Il nuovo numero della rivista DWF.

Jayat khalist: hai lasciato un vuoto. Con queste parole in persiano Leila Karami racconta la

desideri e aspirazioni personali con quello che la società si aspetta da loro, con quello che gli altri, uomini e donne, cercano di imporre loro.

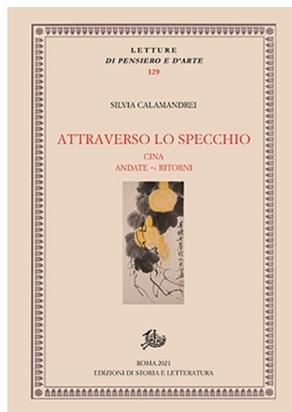
SCOPRI DI PIU'

dalla Nakba, l'evento traumatico avvenuto nel 1948 che segnò la vita e il destino del popolo palestinese, con l'espulsione dalle proprie case e la sottrazione della terra da parte del nascente stato di Israele?

SCOPRI DI PIU'

perdita di Biancamaria Scarcia Amoretti, sua amica e maestra. Per chi ha conosciuto Biancamaria e letto i suoi testi, abbiamo voluto ricordarla con parole, "vive".

SCOPRI DI PIU'



Attraverso lo specchio. Cina, andate - ritorni

Il libro di di Silvia Calamandrei edito da Storia e Letteratura.

In questo volume, l'autrice risale alle radici del suo complesso rapporto con la Cina, paese per il quale ha maturato un'appartenenza, pur nello sdoppiamento identitario e linguistico, e che continua a seguire per costruire ponti di comunicazione lanciati già negli anni '50 dai genitori...

SCOPRI DI PIU'



Le abitazioni della dea

Il libro di di Cristina Biaggi edito da Venexia.

Una suggestiva analisi dei templi e dei culti nelle isole Orcadi e Shetland, che conferma la loro indiscutibile relazione con Malta e mostra la diffusione e la lunga durata nell'Europa nord-occidentale della religione della Dea.

SCOPRI DI PIU'

In redazione: Maria Palazzesi, Maria Vittoria Vittori, Stefania Vulterini,
Ludovica Jaus.

Feminism | Fiera dell'Editoria delle Donne

Via della lungara, 19, 00165, Roma

This email was sent to {{contact.EMAIL}}
You've received this email because you've subscribed to our newsletter.

[Unsubscribe](#)

